

Geositi e Geoturismo

Geosites and Geotourism

COCCIONI R. (*)

1. - GEOSITI E PATRIMONIO GEOLOGICO

Un geosito può essere definito come una località, area o territorio i cui caratteri geologici e geomorfologici hanno acquisito un significativo valore scientifico, culturale, storico, estetico, sociale o economico ed è quindi possibile definire un interesse per la sua conservazione. L'insieme dei geositi di un dato territorio costituisce il suo patrimonio geologico e ne esprime la geodiversità intesa come l'insieme naturale (o diversità) degli aspetti, associazioni, sistemi e processi geologici, geomorfologici ed edafici. In base alla loro notevole spettacolarità, importanza scientifica, rappresentatività ambientale ed esemplarità didattica, i geositi rendono quindi peculiari i luoghi in cui sono inseriti e, intesi come memoria geologica del territorio, si qualificano come componenti del patrimonio naturale e culturale dello stesso territorio e veri e propri monumenti geologici.

I geositi, quali importanti testimoni della storia della Terra, sono in grado di fornire un contributo indispensabile alla comprensione scientifica della storia geologica di un territorio e di testimoniare l'influenza che questa ha avuto sullo sviluppo della vita e dell'uomo. Ma sono soprattutto un'occasione per indirizzare lo sguardo della gente comune verso le meraviglie della Terra e per svelare ad un pubblico non addetto ai lavori gli

aspetti più interessanti della geologia. Queste testimonianze sono irripetibili e una volta perdute lo sono per sempre. Come beni naturali e culturali non rinnovabili, i geositi rappresentano pertanto un patrimonio inestimabile che deve essere conosciuto, conservato e valorizzato.

Un geosito possiede significati e potenzialità che vanno ben oltre una semplice visione museografica rappresentando valenze di eccezionale importanza per gli aspetti paesaggistici, culturali, didattici e ricreativi come pure risorsa essenziale per lo sviluppo scientifico ed economico. I geositi devono quindi essere considerati elementi importanti nella pianificazione territoriale e nella protezione dell'ambiente di una determinata area.

2. - CENSIMENTO E SCHEDATURA

Il patrimonio geologico costituito dai geositi deve essere censito in modo da procedere alla divulgazione delle conoscenze acquisite e alla tutela, valorizzazione e fruizione. Il censimento può diventare uno strumento per una conoscenza geologica ampia, per la pianificazione territoriale e per la tutela paesistico-ambientale.

Un primo significativo contributo è stato fornito nel 1991 dal Piano Paesistico Ambientale della Regione Marche che, oltre a prevedere una

(*) Dipartimento di Scienze dell'Uomo, dell'Ambiente e della Natura Campus Scientifico, Località Crocicchia, 61029 Urbino

specifica attività di censimento, ha messo a punto un primo catalogo di emergenze geologiche e geomorfologiche. A partire dal 2000, con l'obiettivo di unificare i vari progetti indipendenti inerenti allo studio del patrimonio geologico, il Servizio Geologico d'Italia (poi APAT dal 2003 e attualmente ISPRA), in collaborazione con il Centro Documentazione Geositi dell'Università di Genova e la Società Speleologica Italiana, ha avviato il progetto "Censimento nazionale dei geositi", dedicato alla catalogazione sistematica dei geositi italiani rilevati sulla base di criteri comuni unanimemente condivisi sul piano scientifico. Fino ad oggi l'inventario comprende 3.700 geositi censiti sul territorio nazionale, di cui 2.259 sottoposti ad una prima revisione.

3. - CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE

Per riconoscere a un determinato luogo o territorio il ruolo di geosito è indispensabile attribuire ad esso un valore culturale che permetta poi di sviluppare la sua conoscenza. Ma questo certamente solleva una serie di interrogativi: esiste un valore assoluto dei geositi? Va applicata una valutazione qualitativa o quantitativa? È possibile una valutazione quantitativa ed oggettiva? Quali parametri considerare? È possibile comparare i geositi e creare una gerarchia? Quale obiettivo si pone alla base della valutazione? È scontato che vengano posti al vertice i grandi monumenti geologici o l'esigenza è quella di dare il massimo di protezione ai siti con elevata rarità?

Dal confronto tra le diverse esperienze nazionali ed internazionali emerge che non esiste una gerarchizzazione assoluta dei geositi, ma questa è vincolata alle motivazioni che spingono a studiarla. Inoltre la valutazione è un processo che risente inevitabilmente della soggettività di chi la opera: quindi non è un processo codificabile da formule matematiche, ma deve essere espressa da un giudizio motivato.

Appare opportuno quindi prendere in considerazione l'istituzione di consulte tecnico-scientifiche per la conoscenza, la tutela e la valorizzazione del patrimonio geologico come organi consultivi di studio, valutazione e verifica tecnico-scientifica delle proposte avanzate da enti territoriali, istituti di ricerca e associazioni attive in materia ambientale.

4. - GEOCONSERVAZIONE

La geoconservazione è l'attività di pianificazione territoriale che, attraverso la definizione di ap-

positi piani di gestione, integra le azioni di tutela con quelle di fruizione del patrimonio geologico.

L'approccio poco dinamico e la visione museografica con cui il patrimonio geologico è stato finora percepito ne hanno limitato fortemente i significati e le potenzialità. La quasi totale assenza di una tradizione di comunicazione e di didattica delle Scienze Geologiche ha contribuito a determinare un ritardo nella comprensione e nella diffusione della consapevolezza del valore culturale e sociale di questo settore scientifico. È necessario recuperare, attraverso opportune occasioni di discussione e di verifica tra specialisti, amministratori e grande pubblico, l'evidente arretratezza culturale di cui questo settore è oggetto rispetto ad altri, sottolineando però che prima di attuare la conservazione è necessario arrivare al riconoscimento di un geosito attraverso strategie di sensibilizzazione, non solo e non tanto dal mondo scientifico e delle istituzioni, quanto piuttosto della società in generale.

Una delle nuove prospettive per i geositi è senza dubbio quella di divenire catalizzatori per nuove ricerche e strumenti per una diffusione della cultura geologica attraverso la conoscenza emozionale e la fruizione consapevole e attiva dei beni da parte di un pubblico sempre più vasto.

Ma un geosito diventa patrimonio comune dell'umanità, e quindi bene culturale, solo nel momento in cui la sua conoscenza viene condivisa ed esso può essere fruito da parte dell'intera comunità che sarà in grado di leggerne la storia antica e recente. In caso contrario il geosito rimane solo un reperto, insignificante parte di un catalogo o di un museo storico, muto.

È necessario quindi cambiare la filosofia della geoconservazione, finora l'unica forma di approccio ai beni geologici, verso una pratica costante di geodiffusione: sarà dunque la conoscenza individuale, diventata coscienza, a sviluppare una consapevolezza collettiva. Di conseguenza occorre sviluppare un diverso punto di vista e un nuovo modello culturale: da programmazione-protezione-gestione a programmazione-conoscenza-valorizzazione-sviluppo attraverso strategie di sensibilizzazione, non solo e non tanto dal mondo scientifico e delle istituzioni quanto piuttosto della società in generale.

Per rendere possibile le azioni di geoconservazione si deve inoltre interpretare i geositi censiti in un'ottica di sistema, individuando quegli enti gestori in grado di amministrarne la fruizione che, all'interno di una scala di valore del suo interesse e delle sue qualità scientifiche, spettacolari, didattiche e logistiche, potrà essere locale, regionale, nazionale o internazionale.

5. - TUTELA E VALORIZZAZIONE

La tutela del patrimonio geologico può avvenire solo attraverso l'istituzione di aree protette: riserve, parchi, sentieri geologici, geositi, ecomusei, aule e laboratori all'aperto.

Divulgare la conoscenza dei geositi significa certamente scoprire un territorio; tuttavia soltanto un processo efficace di interpretazione e di trasmissione del sapere può condurre a una reale valorizzazione del geosito così da trasformarlo in un valore aggiunto e in una concreta opportunità per lo sviluppo sociale ed economico del territorio nel quale esso è inserito.

Il complesso progetto di valorizzazione, seguendo un approccio integrato con le altre risorse naturali, economiche e culturali presenti nel territorio, deve tenere conto di una pluralità di interpretazioni e di interessi del geosito, dei suoi valori e significati in relazione al sistema territoriale e al contesto economico, sociale e culturale preso a riferimento e della sua idoneità alla pianificazione.

L'attività comunicativa, intesa come anche interpretazione e interlocuzione, è decisiva per il successo di una qualsiasi iniziativa di valorizzazione verso tutti i portatori di interessi collettivi e i rappresentanti della società civile del territorio in cui si intende intervenire. Questa attività trasforma il geosito in un bene condiviso, culturalmente accessibile, patrimonio non dei soliti appassionati e studiosi ma di molti che traducono la frequentazione in esperienza personale e quindi, ma solo a questo punto, in una risorsa per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

La metodologia più idonea deve essere scelta in base agli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere, alle opzioni che ci consentono il geosito o i geositi a disposizione e al target di fruitori che si vogliono raggiungere con l'iniziativa. Per raggiungere gli obiettivi prefissati risultano certamente fondamentali gli strumenti per la diffusione delle conoscenze al grande pubblico che, anche in combinazione tra loro, possono spaziare dalla pubblicazione di guide, carte tematiche, opuscoli e libri all'organizzazione di mostre ed eventi e alla realizzazione di audiovisivi e docu-film.

6. - GEOTURISMO; I GEOSITI COME RISORSA PER UN TURISMO SOSTENIBILE

Che ruolo possono giocare i geositi in un contesto di valorizzazione e di sviluppo anche economica? E quali sono gli ingredienti che possono trasformare un affioramento roccioso, un giacimento fossilifero, una particolare forma o processo fisico presente sulla superficie terrestre in un importante

elemento dell'economia di un territorio?

Il turismo tematico e l'escursionismo stanno diffondendosi così come il desiderio di viaggiare per scoprire e capire. Si sta sviluppando un diverso sentire del territorio, inteso come patrimonio di valori da percepire, condividere e difendere, con i quali individuarsi e fondersi.

In effetti, nell'ultimo decennio, la crescente attenzione rivolta da un turismo sempre più qualificato e specializzato agli aspetti culturali e naturalistico-ambientali, ha fatto sì che anche per il territorio nazionale nascessero vari tentativi di sviluppare conoscenze specifiche, proposte di materiale scientifico-divulgativo di vario genere e tentativi di catalogazione. Il territorio può pertanto farsi svago, approfondimento estetico ed apprendimento culturale, ed in tal senso la componente geologica può diventare un rilevante valore aggiunto nel tradizionale contesto culturale di fruizione turistica e didattica del territorio. Passo dopo passo attraverso questi percorsi di nuovo turismo culturale e ambientale, il visitatore può scoprire, leggere ed interpretare le affascinanti tracce lasciate dal tempo sul territorio, imparando a convivere con termini scientifici che hanno la funzione di restituire la realtà di scorci di panorama che finora erano considerati solo roccia o sfondi, mentre sono paesaggi di un percorso a tappe di una storia che riguarda tutti noi.

Attraverso una corretta ed intelligente gestione e un'offerta turistica strutturata in maniera organica oggi è concreta la possibilità di offrire al mercato una nuova ipotesi di turismo – il turismo geologico o geoturismo – ad alto contenuto culturale, con la valenza di educazione ambientale, che allineandosi a quel movimento culturale rapportato all'ambiente che in altri Paesi ha già da tempo preso piede rappresenti uno dei modi di realizzare lo sviluppo sostenibile.

La potenzialità del geoturismo è notevole nel nostro Paese, considerato tra i più belli al mondo e come tale interessato, nel corso dell'intero anno, da un notevole flusso di visitatori.

Il geoturismo può offrire nuove prospettive professionali per coloro che operano nell'ambito delle scienze geologiche e per i cittadini che intendono attivare servizi dedicati e sviluppare attività economiche basate sul turismo naturalistico e culturale, favorendo inoltre un riequilibrio economico e sociale tra le aree costiere e quelle più interne della nostra penisola al quale sono da tempo interessate le varie amministrazioni.

Appare pertanto necessario che le istituzioni territoriali attraverso gli istituti e i centri di ricerca geologica di cui il territorio dispone predispongano indagini adeguate ed attivino meccanismi normativi, tecnologici e informativi volti a garantire ai visitato-

ri un arricchimento scientifico e culturale autentico.

Ma è opportuno sottolineare che per imporre il patrimonio geologico come nuova opportunità di sviluppo turistico-culturale-scientifico e come risorsa necessaria a dare sostanza ai progetti di sviluppo sostenibile del territorio che cambiano in meglio la qualità della vita di tutti quanti noi, è indispensabile orientare lo sguardo della gente comune verso le meraviglie della Terra che non si trovano solo in paesi esotici e lontani, ma che si rinvengono anche nelle nostre regioni.

BIBLIOGRAFIA

- MARIANI S. (2006) - *La valorizzazione del patrimonio geologico – Un'esperienza di ricerca sui geositi tra Emilia-Romagna e Baviera*. Tesi di Dottorato, Università di Bologna, pp. 199.
- PIACENTE S. & POLI G. (a cura di) 2003 - *La Memoria della Terra, la Terra della Memoria*. Edizioni L'inchiestroblu, Bologna, pp. 158.
- POLI G. (a cura di) 1999 - *Geositi Testimoni del Tempo – Fondamenti per la conservazione del patrimonio geologico*. Edizioni Pendragon, Bologna, pp. 259.

SITI WEB

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GEOLOGIA E TURISMO: www.geologiaeturismo.it

CENTRO DOCUMENTAZIONE GEOSITI: www.geomorfolab.it/pagine/index_cdg.htm

GEOTURISMO.IT: www.geoturismo.it

GEOSITI.NET: www.geositi.net

IL CENSIMENTO NAZIONALE DEI GEOSITI: http://www.apat.gov.it/site/it-IT/Progetti/Il_censimento_nazionale_dei_geositi

SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ITINERARI E GEOSITI:

www.regione.emilia-romagna.it/wcm/geologia/canali/itinerari_e_geositi.htm